

Non solo capoluoghi: il resto della Toscana...

L'osservatorio della Fiaip estende l'indagine alle zone della Toscana. I prezzi si riferiscono sempre a immobili residenziali non di lusso di circa 80/100 metri quadrati, in medio stato di manutenzione.

In provincia di Livorno sono in controtendenza i prezzi di Rosignano Marittimo, Cecina e Bibbona: nel primo caso si va da 1.800 a 3.000, nel secondo da 1.700 a 2.300 e nell'ultimo da 1.500 a 2.000 euro al metro quadro.

Prezzi in ribasso in provincia di Pisa. A Volterra e in Valdera si va da 1.500 a 1.800, nel secondo da 1.600 a 1.900 euro. In controtendenza il litorale pisano dove i prezzi medi si allineano a quelli del centro storico del capoluogo.

Le quotazioni in provincia di Massa Carrara si abbassano in Lunigiana (800/1.200) e Avenza (1.500/1.600). In controtendenza i prezzi sul litorale: Montignoso (2.500/1.700), Marina di Carrara (2.000/1.800), Marina di Massa (2.600/2.200) e Cinquale (3.600/2.700).

Prezzi al ribasso in provincia di Lucca: Garfagnana (900/1.100), Mediavalle (1.050/1.300) e Piana di Lucca (1.550/1.900). In controtendenza la valutazione degli immobili in Versilia: a Viareggio i prezzi medi vanno da 1.800 euro a 2.200 al metro quadro.

A Montemurlo e Valbisenzio, in provincia di Prato, la valutazione media va nel primo caso da 700 a 2.500 euro al metro quadro, nel secondo da 500 e di 2.000 euro al metro. In controtendenza i prezzi registrati nell'area della catena montuosa di

Montalbano che variano da 1.000 a 2.500 euro.

In località come la Montagna Pistoiese e la zona di Agliana - Quarrata la valutazione media si differenzia notevolmente: da 800 a 1.200 al metro quadro, nel secondo di 1.000 e di 1.700 euro. In controtendenza la valutazione in Valdinevole e Montale, dove i prezzi oscillano da 1.400 a 1.900 e da 1.300 a 1.900.

In provincia di Grosseto le valutazioni non differiscono di molto tra loro: a Braccagni e Alberese vanno da un minimo di 1.500 a un massimo di 1.800 euro, a Roselle da 1.500 a 1.900, a Montepescali (1.100/1.300).

Quotazioni al ribasso in provincia di Arezzo. In Valdarno, Casentino, Val Tiberina e Val di Chiana: nel primo caso si va da 900 a 2.200 euro, nel secondo di 800 e di 1.700, negli ultimi due da 800 a 2.000 e da 900 a 1.700 euro.

In controtendenza la valutazione degli immobili in località di particolare pregio turistico ed enogastronomico della provincia senese: Chianti, Val d'Elsa e Val d'Orcia, nel primo caso si va da 1.800 a 2.300, negli altri due casi da 1.600 a 2.100 e nell'ultimo da 2.100 euro al metro quadro.

Prezzi vari in provincia di Firenze come nel Chianti (1.500/3.000), la Piana di Sesto Fiorentino (1.500/2.900) e l'area Empolese - Val d'Elsa (1.500/2.600). Spostandosi in Mugello e in Valdarno le valutazioni scendono ancora: nel primo caso varia da 1.200 a 2.500, mentre nel secondo da un minimo di 1.100 ad un massimo di 2.400 euro al metro quadro.

